

Giornale di Metafisica

NORMARIO

Formattazione del testo:

File: doc, accompagnato dal PDF se sono presenti nel contributo termini in greco antico o in altri alfabeti.

Impostazione della pagina: Formato A4, margini alto/basso 2cm, dx/sx 2 cm

Carattere: Times New Roman

Alfabeto greco: HellenicaU (dato che questo font non è gratuito, in caso di mancanza, utilizzare Times New Roman [o qualsiasi altro Unicode font]; la conversione in HellenicaU sarà fatta dalla casa editrice)

Alfabeto ebraico: Times New Roman, Bwhebb, EzraSil

Alfabeto arabo: Times New Roman

Per tutti gli altri alfabeti: per favore allegare una copia del font utilizzato quando si sottomette il contributo

Corpo del titolo (centrato): 12 (prima il nome dell'autore in maiuscolo, poi il titolo: entrambi in tondo, non in grassetto, né in corsivo). Non usare la barra spaziatrice per andare a capo

Corpo del testo (giustificato a sx e a dx): Times New Roman 12; interlinea 1 (singola). Non usare la barra spaziatrice per andare a capo. A ogni nuovo capoverso il primo rigo rientrato a sx di 1 cm.

Corpo della citazione fuori testo, se la citazione supera 4 righe: staccare dal resto del testo in punto carattere 11, rientro margini 0,56 dx e sx. Le citazioni sia dentro sia fuori il corpo del testo vanno tra virgolette a sergente («») e non apicali (‘’’).

Ogni testo deve rigorosamente riportare alla fine dell'articolo un abstract di 130-150 parole in inglese (corretto da un madrelingua). I testi proposti non devono riportare una bibliografia. Evitare la numerazione delle pagine dell'articolo e le intestazioni di pagina.

Criteri redazionali:

Maiuscole accentate: mai usare E' invece di È

La punteggiatura va sempre dopo il numero di rimando in nota nel corpo del testo.

Es.:

...»³.

Aristotele⁴,

... per concludere²:

Le citazioni vanno posizionate tra virgolette a sergente come «queste». Se al loro interno compaiono altre citazioni vanno posizionate tra virgolette apicali «come “queste”» e così via come in «questo “ultimo’ esempio” qui riportato».

Punti fuori e dentro le parentesi: se il periodo inizia prima della parentesi il punto va dopo la chiusura della parentesi. Se il periodo coincide con l’apertura e la chiusura della parentesi, il punto va dentro la parentesi.

Apostrofo, e apici: devono essere a uncino e non dritti (’, ‘...’, ‘...’)

Trattini medi e spaziati per gli incisi: «Il pirronismo – sostiene Pascal – è il vero»

Trattino piccolo per l’unione di due termini: corporeo-percettive

Si usa *Ibi* quando si cita lo stesso testo della nota precedente. L’uso di *Ibi*: la maiuscola va usata solo in apertura di nota. Successivamente sempre il minuscolo *ibi*.

Si usa *Ibidem* quando si cita lo stesso testo e la stessa pagina del testo precedente. *Ibidem* non va in alcun caso abbreviato.

Parole in lingua straniera: in corsivo.

Quando all’interno delle citazioni è omessa una parte occorre indicarlo con [...] (parentesi quadre e all’interno i tre puntini). Evitare le parentesi tonde, a meno che siano interne a delle parentesi quadre.

Errori da evitare:

Evitare l’uso della barra spaziatrice per centrare titoli, sottotitoli ecc.

Evitare virgolette apicali singole; utilizzare quelle doppie se si vuole mettere in evidenza un particolare concetto.

I numeri romani non vanno mai in MAIUSCOLETTO.

Linee guida delle citazioni bibliografiche:

I curatori di opere italiane o straniere vanno uniformati alla sigla (ed.) o (eds.). Evitare (edd.) per il plurale.

Più libri dello stesso autore elencati di seguito vanno preceduti da Id. / Ead., Iid. / Eaed., senza ripetere N. Cognome.

Se si citano due o più autori si separano con il trattino breve con spazi:

Es.:

G. Filoramo - C. Prandi, *Le scienze delle religioni*, Morcelliana, Brescia 2001.

Quando il nome di battesimo è doppio o triplo iniziali puntate senza spazio:

G.W.F. Hegel

Se si usano traduzioni pubblicate disponibili di opere straniere l'opera originale non va citata.

Quando si citano delle opere in traduzione si raccomanda di indicare la pagina cui si fa riferimento o il passo, e, la prima volta indicare anche il traduttore o il curatore. Si eviti trad. it. e si usi tr. it. Si usi Cfr. e non V.

Es.:

Aristotele, *De an.* III, 434b15-18 (tr. it. G. Movia, *L'anima*, Rusconi, Milano 1996).

M. Heidegger, *Segnavia*, ed. it. a cura di F. Volpi, Apelpi, Milano 1987⁵.

Monografie:

Autore, *Titolo*, Casa Editrice, Luogo ed anno di pubblicazione, pagina/pagine.

Es.:

M.E. McCullough, *Beyond Revenge: The Evolution of the Forgiveness Instinct*, Jossey-Bass, San Francisco 2008, pp. 88-111.

A. Ponzio, *Responsabilità e alterità in Emmanuel Lévinas*, Jaca Book, Milano 1995.

G. Filoramo - C. Prandi, *Le scienze delle religioni*, Morcelliana, Brescia 2001.

G. Nicolaci - L. Samonà (eds.), *L'universale ermeneutico*, Tilgher, Genova 2003.

AA.VV., *Aristote et les problèmes de méthode*, Publications Universitaires Louvain - Nauwelaerts, Louvain - Paris 1961.

Articoli o saggi:

Autore, *Titolo*, in «Nome della rivista» numero del volume (anno), pagina/ pagine.

Contributi in un'opera collettanea:

Autore, *Titolo del contributo*, in Autore/Curatela, *Titolo dell'opera collettanea*, Casa Editrice, Luogo ed anno di pubblicazione, pagina/pagine.

Es.:

B. Weiner et al., *Public Confession and Forgiveness*, in «Journal of Personality» 59 (1991), pp. 281- 312.

C. Agnello, *L'inquietudine dell'uomo fra prassi e tecnica*, in «Giornale di Metafisica» XXXIX, 1(2017).

W.F. Battig - W.E. Montague, *Category Norms for Verbal Items in 56 Categories: a Replication and Extension of the Connecticut Norms*, in «Journal of Experimental Psychology Monograph» 80, 2(1968), pp. 1-46.

J.G. Murphy, *Forgiveness, Self-Respect, and the Value of Resentment*, in E.L. Worthington (ed.), *Handbook of Forgiveness*, Routledge, New York 2005, pp. 33-40.

Le riviste sono citate con virgolette «a sergente», i titoli dei saggi o degli articoli in *corsivo*. Tutti i sottotitoli di opere o capitoli di volumi vanno in *corsivo*.

Si raccomanda di utilizzare il sistema di citazione chiamato comunemente “stile continentale”, secondo il quale le citazioni bibliografiche vengono riportate in note che devono essere apposte “a piè di pagina” (sì da evitare la bibliografia alla fine dell’articolo).